

RAPPORTO

Ottobre 2015

a cura di Federprivacy

Conclusioni della Ricerca sui **Profili professionali del settore privacy** e il nuovo Regolamento Europeo



 **FEDERPRIVACY**

www.federprivacy.it

PREMESSA E METODOLOGIA

Il presente Rapporto, è stato realizzato sulla base della ricerca "I profili professionali sulla privacy e il nuovo Regolamento Europeo", condotto da Federprivacy su un campione di circa 1.000 professionisti addetti ai lavori di organizzazioni (stakeholder) interessate ad avere esperti di data protection nel proprio organico.

I dati sono stati raccolti attraverso sondaggio online sul sito www.federprivacy.it nel periodo luglio-ottobre 2015.

Lo scopo della ricerca è stato quello di conoscere la percezione del mercato sui profili delle "figure professionali" che saranno richieste con l'introduzione del nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati, che sarà vigente in tutti gli Stati membri della UE.

Il questionario è stato definito dal Gruppo di Lavoro Federprivacy per le professioni come parte integrante di un progetto di sviluppo delle competenze.

Federprivacy, è una associazione professionale di addetti ai lavori della privacy e della protezione dei dati, iscritta presso il Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi della Legge 4/2013.

Conta circa 4.500 utenti del propri sito web, di cui oltre 1.000 associati, e più di 10.000 lettori della newsletter settimanale.

Federprivacy è inoltre socio effettivo UNI per partecipare ai lavori di normazione volontaria nei settori di pertinenza con le proprie finalità istituzionali.

Nota - La pubblicazione totale o parziale dei dati e delle informazioni contenute nel presente rapporto è concessa liberamente a condizione che ne venga citata la fonte. Per ogni ulteriore informazione, è possibile rivolgersi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Federprivacy, scrivendo a urp@federprivacy.it , oppure visitando il sito www.federprivacy.it .

I QUESITI DELLO STUDIO

Ai partecipanti alla ricerca sono state rivolte quattro domande mirate riguardanti gli scenari prevedibili in materia di protezione dei dati e i profili professionali del settore.

Ogni quesito era a risposta multipla con la possibilità di selezionare più scelte, e un campo per inserire commenti liberi.

Le domande poste sono state le seguenti:

1) Quali saranno a tuo avviso le novità più importanti attese con il nuovo Regolamento sulla protezione dei dati?










2) Quali saranno secondo te le figure più ricercate con il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati?

3) Che livelli di competenze pensi sarà importante possedere con il Regolamento Privacy UE?

4) Quali titoli di studio o certificazioni pensi abbiano maggiore peso con il nuovo Regolamento Privacy UE?

LE NOVITA'

1. Quali saranno a tuo avviso le novità più importanti attese con il nuovo Regolamento sulla protezione dei dati?

		Risposta Percentuale	Risposta Totale
L'obbligatorietà di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (Privacy Impact Assessment)		17.75%	485
L'obbligo di produrre specifica documentazione		3.81%	104
Il principio di responsabilità (accountability)		10.50%	287
Il concetto di "privacy by design" e "privacy by default"		8.05%	220
Il meccanismo di "sportello unico" (one-stop-shop)		4.28%	117
L'introduzione della figura del privacy officer		13.39%	366
Il diritto all'oblio		3.37%	92
L'obbligo di notificare le violazioni (data breaches)		16.83%	460
L'entità delle sanzioni		21.37%	584
Altro (descrivere)		0.29%	8
Totale Partecipanti :			1007










CONSIDERAZIONI

Le NOVITÀ del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati che a giudizio degli addetti ai lavori avranno gli impatti maggiori su aziende e pubbliche amministrazioni, sono le sanzioni (21,3%), che con la nuova normativa potranno arrivare fino a 1 milione di euro oppure fino al 2% del fatturato mondiale annuo del trasgressore.

Altri aspetti del Regolamento UE che richiamano maggiore attenzione degli addetti ai lavori, sono per il 17,7% anche il futuro obbligo di una fare una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati personali (Privacy Impact Assessment), e per il 16,8% l'obbligo di notificare le violazioni (data breaches).

LE FIGURE PIU' RICERCATE

2. Quali saranno secondo te le figure più ricercate con il Regolamento Europeo sulla protezione dei dati?

		Risposta Percentuale	Risposta Totale
System Administrator		3.63%	96
Privacy Officer		28.80%	761
Consulente informatico		2.69%	71
Responsabile Privacy		19.76%	522
Privacy Auditor		7.91%	209
Addetto alla gestione dell'esercizio dei diritti dell'interessato		2.57%	68
Avvocato specializzato in materia di privacy		13.44%	355
Security Manager		5.11%	135
Privacy Consultant		15.86%	419
Altro (descrivere)		0.23%	6
Totale Partecipanti :			1007

CONSIDERAZIONI

Le figure più ricercate dal mercato con il nuovo Regolamento saranno:

- **Privacy Officer (28,8%)**
- **Responsabile Privacy (19,7%)**
- **Privacy Consultant (15,8%)**
- **Avvocato esperto in materia di privacy (13,4%)**

Da rilevare che quella del privacy officer risulta la figura più richiesta, nonostante che la nomina di un Responsabile della protezione dei dati potrebbe non essere un obbligo direttamente imposto dal Regolamento UE.

Inoltre, la richiesta di consulenti in materia di privacy (privacy consultant) insieme a quella di avvocati esperti in materia di privacy (29,3%), pare indicare che una parte significativa di aziende intende ricorrere a professionisti in outsourcing.

LE COMPETENZE

3. Che livelli di competenze pensi sarà importante possedere con il Regolamento Privacy UE?

Livello Competenze					
	Alto	Medio	Basilare	Nessuno	Risposta Totale
Competenze giuridiche generali	21.95% (221)	67.43% (679)	10.23% (103)	0.40% (4)	1007
Conoscenza specifica della normativa sulla protezione dei dati	91.77% (925)	6.65% (67)	1.59% (16)	0.00% (0)	1008
Competenze informatiche generali	18.85% (190)	73.12% (737)	7.54% (76)	0.50% (5)	1008
Security	21.65% (218)	32.57% (328)	44.69% (450)	1.09% (11)	1007
Sistemi di gestione aziendali	30.65% (309)	55.75% (562)	13.49% (136)	0.10% (1)	1008
Management aziendale	20.56% (207)	62.56% (630)	15.89% (160)	0.99% (10)	1007
Leadership	22.84% (230)	46.77% (471)	28.20% (284)	2.18% (22)	1007
Conoscenza inglese	21.20% (156)	66.85% (492)	11.41% (84)	0.54% (4)	736
Totale Partecipanti:					1007

CONSIDERAZIONI

I risultati della ricerca svolta evidenziano che ai professionisti della privacy è richiesto un elevato grado di conoscenza specifica della normativa sulla protezione dei dati personali (91,7%), oltre che una media competenza in ambito giuridico generale (67,4%).

Altre competenze di medio livello che sono richieste a completamento dei profili sono gli skills informatici (73,1%), la conoscenza della lingua inglese (66,8%), del management aziendale (62,5%), e dei sistemi di gestione aziendali (55,7%).

TITOLO E CREDENZIALI

4. Quali titoli di studio o certificazioni pensi abbiano maggiore peso con il nuovo Regolamento Privacy UE?

		Risposta Percentuale	Risposta Totale
Nessuno in particolare		13.78%	340
Laurea in giurisprudenza		10.98%	271
Laurea in informatica		4.05%	100
Laurea in scienze giuridiche		6.24%	154
Diploma di perito informatico		3.32%	82
Laurea in informatica giuridica		28.69%	708
Certificazioni delle competenze		32.21%	795
Altro (descrivere)		0.73%	18
Totale Partecipanti :			1007

CONSIDERAZIONI

Le credenziali più gradite alle aziende che devono valutare un professionista della privacy sono:

- **Certificazioni delle competenze (32,2%)**
- **Laurea in informatica giuridica (28,6%)**
- **Laurea di indirizzo giuridico (17,2%)**

Rileva il fatto che il 13,7% dei partecipanti allo studio ha indicato che non vi sono titoli di studio preferibili in particolare, a indicare che probabilmente le aziende si concentrano sugli effettivi skills del professionista.

CONCLUSIONI

Gli esperti percepiscono come novità l'importanza delle sanzioni, degli obblighi di comunicazione, e degli obblighi dei rischi.

Coerente con il fatto che la figura più ricercata, quella del "privacy officer", sia declinata come "responsabile/consulente/esperto legale", ossia il soggetto che può prendere in carico tutti gli aspetti di cui sopra.

Analoga coerenza, si ritrova nelle competenze più richieste, dove domina la conoscenza specifica della normativa in materia di protezione dei dati personali, accompagnata dalle conoscenze giuridiche generali, e dalle competenze informatiche.

Equilibrata la percezione delle competenze trasversali, relative alle conoscenze dei sistemi di gestione, del management aziendale, della lingua inglese, e alla leadership.

Ultimo elemento di rilievo, che si trova nei titoli e nelle credenziali considerate di maggior peso, è il forte interesse verso studi universitari specifici e certificazioni specifiche.

In conclusione, abbiamo un pubblico che in attesa di conoscere quale sarà esattamente il nuovo quadro normativo, nutre grande aspettativa in "specialisti" e non "tuttologi", con focus sulla materia privacy compliance.

FEDERPRIVACY – Associazione Professionale ai sensi della Legge 4/2013 iscritta nel Registro del Ministero dello Sviluppo Economico

Casella Postale 4186 – 50135 FIRENZE

Tel. +39 055 5276058

Fax +39 055 5609184

Web: www.federprivacy.it

Email: info@federprivacy.it

Twitter: [@Federprivacy](https://twitter.com/Federprivacy)